UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE

Classe L/SNT3

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
Art. 2 – Testi normativi di riferimento
Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
Art. 6 - Requisiti di ammissione
Art. 7 – Organizzazione didattica
Art. 8 – Piani di studio
Art. 9 - Programmi di doppia studio
Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
Art. 12 – Stage e tirocinio
Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale
Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il corso di studio in Igiene Dentale (abilitante alla professione di Igienista Dentale) attivato dal Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia e coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dello stesso Ateneo, appartiene alla Classe L/SNT3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.
2. La durata del Corso di Studio è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di Studio in Igiene Dentale (da questo momento 'Corso di Studio') sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti e dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studio è quello di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche (da questo momento Dipartimento), che ha la responsabilità didattica e organizzativa del Corso di Studio.
   Per quanto sopra, il Dipartimento si raccorda con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
2. Il Consiglio didattico del Corso di Studio coincide con quello della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche, costituito secondo quanto stabilito dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici.
   a) Il Consiglio Didattico ha le funzioni stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici. Alcune sue funzioni possono essere demandate ad apposite Commissioni nominate dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente, alle quali possono partecipare anche il Direttore delle Attività Didattiche e i/il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, il rappresentante dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario.
3. Il Consiglio Didattico ha un Presidente le cui funzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
4. Il Consiglio Didattico ha un Presidente Vicario, individuato e nominato dal Presidente, le cui attribuzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
5. Il Consiglio Didattico nomina, su proposta dei docenti del corso di studio, il Responsabile del corso di studio. Il responsabile viene individuato tra i docenti del corso di studio appartenenti al SSD MED/50 o, in loro mancanza, a settori affini.
6. Il Responsabile del Corso di Studio:
   a) dovrà occuparsi direttamente di definire gli obiettivi e i contenuti del percorso formativo, anche attraverso la compilazione delle apposite sezioni della scheda SUA, di cui avrà piena responsabilità (progettazione corso);
   b) dovrà raccogliere le informazioni relative agli insegnamenti da attivare e alle relative

coperture ai fini della delibera della programmazione didattica da parte del Dipartimento di riferimento (svolgimento del corso);

c) dovrà coordinare la redazione del rapporto di riesame, anche attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni utili (verifica del corso);
d) verrà ad assumere il ruolo di referente nei confronti del personale del Dipartimento e della Facoltà ai fini di una corretta lettura e di un proficuo inserimento dei dati della programmazione didattica in SIADI, nei confronti degli uffici di Ateneo coinvolti a diverso titolo nella implementazione della scheda SUA e, da ultimo, nei confronti del MIUR e dell'ANVUR in caso, ad esempio, di visita da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).

7. Il Consiglio Didattico nomina, su proposta del Responsabile del corso di studio, il Direttore delle Attività Didattiche. Il Direttore delle Attività Didattiche viene scelto tra gli appartenenti allo specifico profilo professionale in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe oppure in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita, sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore ai 5 anni, nell'ambito della formazione, ai sensi del DM 270/04 e s.m.i.:
   a) il Direttore delle Attività Didattiche è nominato dal Presidente. L'incarico è di durata triennale, rinnovabile, deve essere espletato, di norma, a tempo pieno. La durata dell'incarico scade con il mandato del Presidente che lo ha nominato;
   b) il Direttore delle Attività Didattiche può essere un dipendente universitario oppure un collaboratore a contratto dell'Ateneo oppure, qualora non fosse presente tale profilo in Ateneo, un dipendente del SSN facente capo al personale delle Aziende Sanitarie coinvolte e convenzionate con appositi protocolli d'intesa;
   c) Al Direttore delle Attività Didattiche, spetta la progettazione, gestione e valutazione della preparazione professionalizzante degli studenti in accordo alle competenze attese dai rispettivi profili professionali, come segue:
      - realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
      - progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi;
      - promuovere l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionalizzanti assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
      - gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor didattici universitari assegnati;
      - fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati;
      - gestire le risorse in allineamento alle risorse di budget della struttura sanitaria in cui ha sede o afferisce il Corso di laurea;
      - promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
      - garantire la sicurezza degli studenti in base agli adempimenti fissati dalla normativa specifica;
      - produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;
      - promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti;
      - certificare le competenze professionali raggiunte dagli studenti in conformità agli standard professionali definiti.
8. I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, se presenti/e, vengono/viene individuati/o dal

Direttore delle Strutture Accreditate per le attività di tirocinio e proposti/o al Consiglio Didattico dal quale vengono/viene nominati/o annualmente.

a) I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione devono/deve progettare l'attività di tirocinio professionalizzante integrandola con gli insegnamenti teorici, favorire la conformità del tirocinio professionalizzante agli standard di competenza definiti, dirigere i Tutor Professionali e gli Assistenti di Tirocinio.
b) I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione entrano/ di diritto nel Consiglio Didattico del Corso di Studio.

9. I Tutor Professionali, se presenti, sono nominati dal Consiglio Didattico su proposta del Direttore delle Strutture Accreditate per l'attività di tirocinio, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del Corso di Studio e/o in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.
   a) Il Tutor Professionale orienta e assiste gli studenti lungo tutto il periodo dei tirocini, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuove gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esperienze dei singoli.
10. Su proposta dei/del Coordinatori/e Didattici/o di Sezione possono essere nominati dal Consiglio Didattico Assistenti di Tirocinio, in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici.
    a) Gli Assistenti di Tirocinio contribuiscono alla creazione di un contesto di tirocinio adeguato che faciliti l'apprendimento, l'accoglienza e l'integrazione dello studente.
11. Il Corso di Studio è supportato da un Gruppo di Gestione della Qualità nominato annualmente dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente e costituito sulla base delle indicazioni annualmente emanate dall'ANVUR nell'ambito della Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) che si occupa degli aspetti legati alla Autovalutazione annuale e ciclica della Qualità della Didattica.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. Il Corso di Studio si avvale del supporto amministrativo del Dipartimento e di quello della Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.
2. Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via Ferrata 5, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html
3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: http://cor.unipv.it.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Le attività formative e l'organizzazione del Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio presente nella Banca Dati ministeriale e riportata nell'Allegato 1 del Regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.
   Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Crediti Formativi Universitari (CFU)

a) L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

b) Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative (tirocinio), svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

c) Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, ed è determinata dall'ordinamento didattico anche in relazione alla normativa vigente.

d) Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:

- 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti;
- 15 ore dedicate a esercitazioni;
- 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

2. Calendario didattico

a) Il Calendario è pubblicato nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (http://nfs.unipv.it) ed è redatto nel rispetto del Regolamento Generale di Ateneo.

b) Il calendario del Corso di Studio si articola come segue:

- l’anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 31 marzo dell’anno accademico successivo;
- i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali.

c) L'orario delle lezioni, il calendario degli appelli e delle prove finali vengono pubblicati secondo le scadenze SUA.

3. Esami di profitto

a) Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti dall’art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo.
b) Il numero annuale degli appelli d’esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni nel corso dell’anno. L’intervallo tra due appelli successivi non può essere di norma inferiore alle due settimane.
c) Le sessioni d’esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività, fatto salvo quanto previsto alla lettera e) del comma 3).
d) Le sessioni d’esame si suddividono in regolari e di recupero secondo il seguente schema:
   - sessione regolare gennaio - febbraio (2 appelli);
   - sessione regolare giugno - luglio (2 appelli);
   - sessione di recupero mese di settembre e mese di dicembre (2 appelli).
e) Per gli studenti ammessi sotto condizione all’anno accademico successivo può essere previsto un appello aggiuntivo entro la data di recupero dei CFU indicata all’art. 10, comma 2, lettera a).

4. Esame di Laurea

a) Le sessioni di laurea sono 2 nell’arco dell’Anno Accademico (una autunnale e una di recupero permanente).
b) Ogni sessione si compone di due parti:
   - Prova abilitante;
   - Discussione della Tesi di Laurea.

Art. 8 – Piani di studio

1. Piano di Studio

a) Il Piano di Studio standard è annualmente definito dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
b) Il Piano di Studio standard prevede l’acquisizione di conoscenze di complessità crescente durante i tre anni di corso secondo il percorso formativo riportato nell’Allegato n. 2. In sintesi il Piano formativo comporta:
   - 1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze chimico-fisiche, biomediche e igienico preventive di base, e i fondamenti della disciplina professionale quali pre-requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all’orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all’acquisizione delle competenze di base;
   - 2° anno: finalizzato all’acquisizione di conoscenze multidisciplinari caratterizzanti le diverse aree di intervento della figura professionale dell'Igienista Dentale e competenze professionali relative ai metodi e tecniche dell'igiene dentale nei diversi settori della competenza in cui potrà essere esercitata la professione (ambito

ospedaliero e libero professionale). Il percorso prevede un tirocinio pratico nei contesti di cui lo studente ha appreso le competenze teoriche per addestrarlo alla sperimentazione sul campo;

- 3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico nei processi di prevenzione e igiene dentale, ma anche all'incremento delle conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Il percorso prevede anche l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto dell'elaborazione delle tesi oltre che un tirocinio professionalizzante che consentirà allo studente di avviarsi ad una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella gestione di situazioni reali con la supervisione di Tutor esperti.

c) Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dall'Allegato 2, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe e dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.
Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.
d) Nel Piano di Studi è consentito aggiungere per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari (CFU).
e) Gli insegnamenti soprannumerari del Piano di Studi, al massimo tre insegnamenti, possono appartenere all'offerta formativa anche delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. All'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, allo studente è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

2. Studenti part-time

a) Con riferimento al Decreto Rettorale n. 818/2013 del 15 maggio 2013 relativo al "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale", il Corso di Studio di Igiene Dentale non dà al momento la disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale e pertanto non è previsto un Piano di Studio per tale tipologia di studenti.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

1. Non sono previsti percorsi per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Obbligo di frequenza

a) Lo studente è tenuto a frequentare per almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum.
b) Le attività formative professionalizzanti (tirocini) richiedono il 100% della frequenza.
c) La frequenza viene verificata dai docenti, dai Tutor di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico.
d) L'attestazione di frequenza per il tirocinio viene apposta su apposita modulistica, sulla base degli accertamenti effettuati.
e) L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un insegnamento, necessaria per sostenere il relativo esame, avviene a cura della Segreteria Studenti sentito il Docente Responsabile.

f) Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste per ciascun Insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia nei confronti della frequenza, che nel conseguimento degli obiettivi formativi, nel successivo anno accademico sarà iscritto, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza degli Insegnamenti e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

2. Sbarramenti e propedeuticità

Sbarramenti

a) Possono effettuare il passaggio all'anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal Piano di Studio per il relativo anno di corso entro il 30 settembre di ogni anno.
b) Per sbarramento si intende l'impossibilità a proseguire il percorso curriculare nel rispetto dell'acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal Piano di Studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.
c) L'iscrizione come ripetente comporta gli obblighi di frequenza il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.

Propedeuticità

d) Per propedeuticità si intende l'obbligo di sostenere alcuni degli esami di profitto presenti nel Piano di Studio, nel rispetto della logica consequenzialità dettata dalla comprensione ed acquisizione delle competenze necessarie per affrontare insegnamenti più complessi ed approfonditi.
e) Per il passaggio dal 1° al 2° anno entro il 30 settembre lo studente deve aver superato le seguenti valutazioni:
    - Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata;
    - **Tirocinio;**
    - **Seminario;**
    - **Principi di Patologia del Cavo Orale.**
f) Per il passaggio dal 2° al 3° anno entro il 30 settembre lo studente deve aver superato le seguenti valutazioni:
    - Tirocinio;
    - **Seminario;**
    - **Corso Integrato di Odontoiatria Pediatrica;**
    - **Corso Integrato di Fondamenti Biomolecolari e Funzionali.**
g) Al 3° anno di corso non sono previste propedeuticità interne.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:
    a) tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio didattico (Allegato 2). In tal caso il Piano di Studi è approvato d'ufficio;

b) tra tutta l'offerta formativa di Ateneo e in tal caso l'approvazione del Piano di Studi individuale è demandata al Consiglio Didattico che dovrà procedere alla valutazione della coerenza di tali insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.

2. Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Tirocinio professionalizzante

a) Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo.
b) Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.
c) I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali *core* previste dal rispettivo profilo professionale.
d) Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate con DGR Regione Lombardia, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio.
e) Il tirocinio è una forma di attività didattica obbligatoria che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale la cui frequenza è certificata da apposito libretto.
f) Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica a piccoli gruppi o individuale, con progressiva acquisizione di autonomia per lo studente.
g) In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale.
h) Gli studenti sono di norma assegnati alla Sede di Tirocinio dell'Ente Accreditato per la formazione curriculare professionalizzante del Corso di Studio come indicato alla lettera d). L'Ente Accreditato può individuare a sua volta altre Strutture con cui fare un accordo di sub-convenzione e distaccare parte dell'attività di tirocinio professionalizzante.
i) La competenza acquisita con l'attività di tirocinio è sottoposta a valutazione espressa in trentesimi secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio. Il voto in trentesimi concorrerà alla costituzione del voto finale di laurea e determinerà l'acquisizione dei CFU.

2. Prerequisiti di accesso al tirocinio

a) Il Direttore delle attività didattiche ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli studenti che:

– hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
– la frequenza regolare dei laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

b) L'ammissione al Tirocinio professionalizzante del Corso di Studio prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Igienista Dentale.
c) L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il Corso di Studio viene certificata prima dell'inizio delle attività di tirocinio dall'Istituzione Sanitaria secondo quanto stabilito all'art.8 comma 7 della Convenzione tra Ateneo e Istituzione Sanitaria.

3. Assenze dal tirocinio

a) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze, su autorizzazione del Tutor, con le seguenti modalità:
   – aumentando l'orario di qualche turno sopra i riposi;
   – utilizzando i sabati;
b) Non sono ammessi recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare) – per gravi e giustificati motivi – deve concordare con il Direttore delle attività didattiche un piano di recupero personalizzato.
c) Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

4. Sospensione dal tirocinio

a) Può essere prevista la sospensione dal tirocinio per le motivazioni seguenti:
   – studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
   – studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
   – studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo;
   – studentessa in stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
   – studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali *core*.
b) La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor al Direttore delle Attività Didattiche che formalizza la decisione con una lettera allo studente previo parere del Responsabile del Corso di Studio.
c) La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore delle Attività Didattiche sentito il Tutor che l'ha proposta.
d) Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali, il Direttore delle Attività Didattiche ha facoltà di proporre al Corso di Studio la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Esami di profitto

a) Ciascuno degli insegnamenti previsti dal Piano didattico del Corso di Studio si conclude con un esame di profitto, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico.
b) L'esame di profitto prevede un voto espresso, di norma, in trentesimi e si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento. Per le attività formative per le quali non è previsto un esame di profitto (es. Didattica opzionale), la verifica dell'apprendimento è subordinata ad un giudizio di idoneità.
c) Sono ammessi all'esame gli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza.
d) La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.
   - Le valutazioni formative (prove in itinere) intendono rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti. Possono anche verificare il profitto nei confronti dei medesimi contenuti;
   - Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.
e) Per gli insegnamenti costituiti da più moduli è possibile prevedere l'organizzazione di prove parziali, fermo restando che la valutazione complessiva dell'apprendimento dello studente deve avvenire attraverso una prova d'esame integrata che dà origine alla registrazione di un solo esame.
f) Le valutazioni conseguite nell'ambito delle prove in itinere e nelle prove parziali hanno validità di un anno solare.
g) Non è previsto il salto d'appello.
h) Gli appelli d'esame vengono pubblicati tramite l'apposito sistema informatico di Ateneo. Per iscriversi, gli studenti dovranno compilare un questionario di valutazione della didattica erogata.
i) Di norma è Coordinatore e responsabile del corso integrato il Docente con maggior anzianità di servizio. Egli provvede a proporre al Responsabile del Corso di Studio la Commissione per la verifica del profitto tenendo conto che siano rappresentati Docenti di tutti i moduli attivati nell'ambito del corso integrato. In ogni caso, durante le sessioni d'esame, la Commissione, costituita da almeno due Docenti, dovrà essere formata da Docenti di discipline diverse per garantire che lo Studente sia esaminato con competenza sui vari aspetti delle materie oggetto del corso integrato stesso.

2. Valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

a) Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e sia mediante schede di valutazione.
b) Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli di competenza professionale e abilità pratiche sviluppati dallo studente.
   Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate durante l'anno di corso. Il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance dimostrate all'esame di tirocinio, può essere realizzato attraverso colloqui, prove scritte applicative, simulazioni.

c) La valutazione annuale è certificata da una Commissione presieduta dal Direttore delle Attività Didattiche e composta almeno da un docente e da un Tutor.
d) La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

3. Conoscenze linguistiche

a) Il piano di studio prevede un insegnamento di lingua straniera che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti professionali specifici.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Prova Finale

a) Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
b) Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.
c) Lo prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Igienista Dentale, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.
d) La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.
e) La prova finale è costituita:
   - da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
   - dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
f) Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.
g) La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:
   - tesi sperimentale vs. tesi compilativa;
   - livello di approfondimento del lavoro svolto;
   - contributo critico del laureando;
   - accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

   Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 5 punti).

   La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:
   - presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;
   - partecipazione ai programmi Erasmus o scuole estive;
   - laurea entro i termini della durata normale del corso.
h) È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

i) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, si rimanda agli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Commissioni per la prova finale

a) La Commissione per la prova finale sono designate ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su delega del Direttore di Dipartimento e su proposta del Presidente del Consiglio didattico, sentito il Responsabile del Corso di studio. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.
b) Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:
   a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
   b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico di Ateneo.
b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
c) Una apposita Commissione Didattica proposta dal responsabile del corso di studio e nominata dal Consiglio Didattico, sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:
   - i CFU acquisiti;
   - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
   - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
   - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.

d) La Commissione redigerà una relazione dove saranno riportate le motivazioni favorevoli o contrarie al riconoscimento dei CFU acquisiti, formulando eventuali integrazioni per il raggiungimento dei CFU previsti per ogni singola attività. La relazione sarà poi discussa in Consiglio Didattico che provvederà alle delibere.

2. Passaggi e trasferimenti

a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
   - al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo;
   - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo;
   - ai CFU acquisiti;
   - alla votazione media degli esami;
   - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico.
c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.
d) Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti "TAF B" presenti nel Piano di Studi (Allegato 2) sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall'iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
b) Trascorso tale termine, l'obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all'art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all'art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione Universitaria Straniero dovrà acquisire preventivamente il parere della Consiglio didattico, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.
2. Il "Learning Agreement" o il "Training Agreement" sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all'estero è stabilita preventivamente attraverso il "Learning Agreement" o il "Training Agreement", che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all'estero. E' responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del "Learning Agreement" o del "Training Agreement" con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
3. L'equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all'estero con quello di insegnamenti previsti dal Corso di Studio, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all'estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l'individuazione di eventuali integrazioni.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. L'ammissione ad anni successivi è subordinata alla disponibilità del contingente.
2. Verificata tale disponibilità, l'ammissione sarà vincolata al riconoscimento dei CFU relativi all'esame di tirocinio o agli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui all'art. 10, comma 2, lettera h) e i).

Art. 19 – Certificazioni

1. Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche.

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *(IdSua:1501726)*
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Dental Hygiene
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLESANO Vittorio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLLESANO	Vittorio	MED/50	PO	1	Caratterizzante
2.	MERLATI	Giuseppe	MED/28	RU	1	Caratterizzante
3.	PIACENTINI	Cesare	MED/28	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Preda Camilla camilla.preda01@ateneopv.it Chiesa Alessandro alessandro.chiesa03@universitadipavia.it

	Dalmoro Katia katia.empy@hotmail.it
Gruppo di gestione AQ	Vittorio Collesano Marzia Segù Sara Gatti Luca Politi Camilla Preda
Tutor	Sibilla ANESI sibilla.anesi@libero.it Andrea BUTERA andrea_butera@libero.it Carmen FURFARO carmenfurfaro@yahoo.it Sara GATTI info@saragatti.it Marco LUPI saturnino.marco.lupi@gmail.com Luciana PLEUTERI luciana.pleuteri@gmail.com Luca POLITI justpoliti@hotmail.it Roberto TROTTA troby67@yahoo.it Francesca ESPOSITO doc.fraesposito@gmail.com Giovanni RICEVUTI Francesca BALLARINI Simonetta RINDI Umberto LAFORENZA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) ha lo scopo di formare operatori sanitari che, ai sensi dell'art. 2 della Legge 10 agosto 2000, n. 251, svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale (D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni e integrazioni).
Il Corso è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi ai fini del conseguimento della laurea in Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale), Classe L/SNT3.
La prova finale ha valore di esame di Stato, abilitante all'esercizio professionale.
Nell'anno accademico 2013/2014 saranno attivati il primo, il secondo e il terzo anno di corso ai sensi del D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi.
L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione.
Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.
Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo.

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti:

IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia, Associazione Igienisti Dentali Italiani (AIDI) e Unione Nazionale Igienisti Dentali (UNID).
Non sono state formulate osservazioni.

QUADRO A2.a — Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Igienista Dentale

funzione in un contesto di lavoro:
LIgienista Dentale, è loperatore sanitario che, in possesso del titolo di studio abilitante alla professione (Corso di Laurea in Igiene Dentale), si occupa della prevenzione delle affezioni oro-dentali su indicazione degli odontoiatri o dei medici chirurghi abilitati alla professione di odontoiatria (D.M. 137, del 15 marzo 1999).

competenze associate alla funzione:
La figura dellIgienista Dentale opera nell'area della prevenzione odontoiatrica. E' un operatore specializzato nell'adempimento dei protocolli di igiene orale.

sbocchi professionali:
L'igienista dentale in possesso del titolo di studio abilitante alla professione ha prospettive professionali che espleta sia in ambito pubblico che privato, in regime di libero professionale autonomo o dipendente come igienista di comunità, ospedaliero o universitario.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).
L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.
Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso

Il laureato in Igiene Dentale deve:
- identificare i fondamenti fisiopatologici delle malattie oro-dentali;
- conoscere i principi di sterilizzazione, prevenzione delle infezioni crociate e di trattamento dei pazienti a rischio;
- conoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso ed al trattamento della principali malattie del cavo orale e le tecniche di valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico;
- comprendere i fondamenti delle patologie del cavo orale ed i tempi e le modalita' di un piano di terapia odontostomatologica integrata;
- applicare le tecniche di comunicazione per motivare ed istruire i pazienti al controllo ed alla rimozione della placca batterica al fine di prevenire, ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali;
- progettare e realizzare la prevenzione primaria e secondaria rivolta a persone sane, malate e disabili, sia in ospedali che nelle comunità, promovendo stili ed abitudini di vita positivi per la salute, compreso il controllo della dieta, insegnando ad adottare sistemi di autogestione;
- effettuare correttamente il controllo della placca batterica, l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei;
- applicare i sigillanti nei solchi occlusali, effettuare lo sbiancamento dei denti e la lucidatura delle otturazioni;
- controllare l'igiene orale dei pazienti prima, durante e dopo un trattamento ortognatodontico;
- prevenire, affrontare e monitorare situazioni critiche e relative agli aspetti clinico-psicologici della persona assistita, collaborando con gli altri professionisti;
- conoscere le norme di medicina legale, medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria relativa alle situazioni assistenziali previste dal profilo professionale;
- organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità, di utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza assicurando continuità e qualifica professionale;
- individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione dei parametri di qualità;
- applicare i risultati delle ricerche per migliorare la qualità della prevenzione;
- agire in modo coerente con i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti.

PERCORSO FORMATIVO
1° ANNO
Finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche, di primo soccorso e igienico-preventive, i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio, diretta all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente nellambito dello sato di salute e patologia del cavo orale.
2° ANNO
Rivolto all'approfondimento delle conoscenze cliniche, delle metodiche e delle tecniche di prevenzione della patologia cariosa nel bambino e nell'adulto.
Finalizzato al raggiungimento delle competenze e delle abilità pratiche di rimozione della placca e del tartaro attraverso la strumentazione meccanica e manuale e all'applicazione dei vari mezzi profilattici.
Sono previste esperienze di tirocinio nel contesto del reparto di igiene orale e prevenzione e in diversi reparti ospedalieri, quali pediatria, medicina generale, radioterapia, oncologia,in cui lo studente applica, sotto la supervisione dei tutor, le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.
3° ANNO
Indirizzato all'approfondimento delle scienze dell'igiene dentale nelle varie tipologie di paziente odontoiatrico con particolare riferimento al trattamento del paziente implantare e con patologie sistemiche.
Indirizzato inoltre all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonché le metodologie di ricerca scientifica anche a supporto dell'elaborato finale.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacita di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Per esprimere la propria professionalità il laureato in Igiene Dentale deve conoscere:
- i sistemi e gli apparati del corpo umano, in particolare le strutture della testa e del cavo orale e con i relativi quadri istologici;
- nozioni di microbiologia e di patologia generale;
- i principi di base dell'informatica, correlandoli con le informazioni sulle modalità di funzionamento degli elaboratori ed utilizzandoli per iniziare ad utilizzare le tecniche di statistica medica;
- i principi dell'epidemiologia, delle modalità di trasmissione, delle complicanze della carie, nonché tutte le modalità di prevenzione e profilassi della malattia cariosa;
- le modalità di trasmissione della patologia infettiva e di prevenzione della infezione crociata;
- il servizio pubblico sanitario di riferimento, le norme di radioprotezione ed i principi giuridici correlati;
- anomalie di posizione e numero dei denti, dei rapporti intermascellari, le problematiche del loro trattamento, l'aumentato rischio di contrarre malattie dentoparodontali e le modalità di prevenzione di queste;
- etiopatogenesi, diagnosi, profilassi e prevenzione delle malattie dentoparodontali nel paziente in età pediatrica.
- etiopatogenesi e diagnosi delle malattie infiammatorie dei tessuti di supporto dei denti (gengiviti e parodontiti).

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Lezioni;
- Lettura guidata di articoli;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, tesine, elaborazione di poster e articoli scientifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Igiene Dentale deve:
- saper descrivere i principali quadri delle malattie delle mucose orale;
- saper descrivere i quadri delle prevalenti malattie nell'adulto e nel bambino, delle deformità congenite, correlando i principi di terapia farmacologia con i quadri osservati;
- essere in grado di instaurare un corretta relazione d'aiuto con il paziente, inquadrandolo nell'ambito delle tecniche attuali di analisi del comportamento, di comunicazione e di pedagogia dell'informazione sanitaria;
- sapere descrivere ed eseguire le tecniche di igiene orale domiciliare e professionale;
- essere in grado di prestare un primo soccorso;
- essere in grado di utilizzare la lingua Inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere gli strumenti cognitivi utili alla comprensione della letteratura scientifica ed all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la comunicazione, la gestione e la programmazione professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Lezioni;
- Lettura guidata di articoli;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;

- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA url
PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE url
FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI url
PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE url
PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI url
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA url
INGLESE I ANNO url
SCIENZE UMANE E GESTIONALI url
TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO url
PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE url
ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA url
ODONTOIATRIA PEDIATRICA url
TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO url
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1 url
GNATOLOGIA E SCIENZE UMANE url
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE url
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2 url
TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	I laureati in Igiene Dentale hanno la capacità di analizzare problemi relativi alla prevenzione in ambito orale, di proporre soluzioni, di studiare l'efficienza e l'affidabilità di tali soluzioni, anche in modalità comparativa con altre soluzioni. I laureati in Igiene Dentale hanno la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e le metodologie apprese per formulare in autonomia giudizi critici su problemi in ambito scientifico e su sistemi analizzabili con metodo scientifico. Acquisiscono capacità di riflessione sulla rilevanza etica e sociale della prevenzione in ambito orale, dei suoi metodi e delle sue applicazioni. Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: - Discussione di casi; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; - Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - Esami scritti e orali;

	- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).
Abilità comunicative	I laureati in Igiene Dentale acquisiscono ampia conoscenza del lessico medico scientifico. I laureati in Igiene Dentale sono in grado di argomentare, interagire e cooperare con interlocutori specialisti e non specialisti. Il risultato viene raggiunto attraverso una estesa attività di addestramento all'esposizione orale, alla redazione di relazioni tecniche, allo sviluppo di documentazione tecnica, alla realizzazione di presentazioni multimediali. Inoltre è previsto un corso di formazione di "Comunicazione efficace nella relazione d'aiuto" che intende ampliare le competenze relazionali e comunicative di chi si presta nel campo dell'aiuto alla persona. Le modalità di verifica avvengono mediante la valutazione delle relazioni di cui sopra e nell'ambito delle attività di valutazione finale dei singoli insegnamenti e della prova finale. Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: - Esercitazioni pratiche; - Giochi d'aula; - Discussione di casi; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - Test; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici); - Esame strutturato.
Capacità di apprendimento	Promossa all'interno delle singole discipline e valutata sia attraverso prove specifiche (relazioni, progetti), sia complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca. I laureati in Igiene Dentale hanno la capacità di comprensione degli aspetti operativi e merceologici dei vari ambiti dell'Igiene Dentale e anche una conoscenza consapevole degli aspetti metodologici e scientifici. I laureati in Igiene Dentale acquisiscono competenze operative e conoscenze metodologiche che permettono di approfondire e mantenere aggiornata la formazione raggiunta con la laurea. Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: - Approfondimento e aggiornamento attraverso canali diversificati (discussione, lettura di testi, accesso alla documentazione tecnica on-line, web) - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on-line; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - Report su mandati di ricerca specifica; - Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; - Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati.

QUADRO A5 — Prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:
1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.
La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.
I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

Il metodo di accertamento è a discrezione del docente e può essere un test scritto con domande a risposta multipla e/o con domande aperte, l'esecuzione di una tesina, un esame orale o la combinazione di questi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dellinsegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: http://nfs.unipv.it

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://nfs.unipv.it

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://nfs.unipv.it

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://nfs.unipv.it

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA *(modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)* link	DEBIAGGI MAURIZIA	RU	2	16	
2.	MED/28	Anno di corso 1	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA *(modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)* link	RODRIGUEZ Y BAENA RUGGERO	PA	2	16	
3.	MED/28	Anno di corso 1	PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA *(modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)* link	PIACENTINI CESARE	RU	2	16	✔
4.	MED/42	Anno di corso 1	EDUCAZIONE SANITARIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE *(modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)* link	MACCARINI LAURA	RU	2	16	
5.	MED/50	Anno di corso 1	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA DEL CAVO ORALE *(modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)* link	MARCHISIO OLIVIA MAGDA TERESA		2	16	
6.	MED/50	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE *(modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)* link			2	16	
7.	MED/50	Anno di corso 1	TECNICHE DI IGIENE ORALE NEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO E IN COMUNITA' PROTETTE *(modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)* link	FORNI FRANCO		2	16	
		Anno						

8.	MED/08	di corso 2	ANATOMIA PATOLOGICA *(modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)* link	MORBINI PATRIZIA	RU	2	16	
9.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA *(modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)* link	RICEVUTI GIOVANNI	PO	2	16	
10.	MED/09	Anno di corso 2	ALLERGOLOGIA link	CESPA MADDALENA		1	8	
11.	MED/12	Anno di corso 2	GASTROENTEROLOGIA link	BIAGI FEDERICO	RU	1	8	
12.	MED/13	Anno di corso 2	DIABETOLOGIA link	LOVATI ELISABETTA		1	8	
13.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE *(modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)* link	ORSOLINI PAOLO	RU	2	16	
14.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE *(modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)* link	COBIANCHI LORENZO	RU	2	16	
15.	MED/28	Anno di corso 2	MATERIALI DENTALI *(modulo di ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA)* link	MERLATI GIUSEPPE	RU	2	16	✔
16.	MED/28	Anno di corso 2	ODONTOIATRIA CONSERVATRICE *(modulo di ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA)* link	POGGIO CLAUDIO	PA	2	16	
17.	MED/28	Anno di corso 2	ORTOGNATODONZIA E GNATOLOGIA *(modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)* link	SFONDRINI MARIA FRANCESCA	RU	2	16	
18.	MED/28	Anno di corso 2	PEDODONZIA *(modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)* link	VITALE MARINA CONSUELO	RU	2	16	
19.	MED/28	Anno di corso 2	PROTESI *(modulo di ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA)* link	COLLESANO VITTORIO	PO	2	16	
		Anno di	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI,	BOZZANI				

20.	MED/45	corso 2	CLINICHE E PEDIATRICHE *(modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)* link	SIMONA MARIA G.		2	16	
21.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE ORTODONTICO *(modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)* link	GANDINI PAOLA	PO	2	16	
22.	MED/50	Anno di corso 2	IL DIRITTO COMUNITARIO E LA PROFESSIONE DELL'IGIENISTA DENTALE link	BONOMI ENZO		1	8	
23.	MED/50	Anno di corso 2	METODICHE DI RIFINITURA E LUCIDATURA DEI RESTAURI DIRETTI link	CAVADA ANDREA		1	8	
24.	MED/50	Anno di corso 2	PROTOCOLLI DI IGIENE ORALE PER PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' link	GATTI SARA		1	8	
25.	MED/50	Anno di corso 2	PROTOCOLLI DI MANTENIMENTO DEI MANUFATTI PROTESICI link	POLITI LUCA		1	8	
26.	MED/50	Anno di corso 2	REGISTRAZIONE DEI PARAMETRI CLINICI DELLE PATOLOGIE ORODENTALI COMPRESA LA FOTOGRAFIA link	GATTI SARA		1	8	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo
Link inserito: http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.
Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.
Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.
Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.
Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.
Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dellofferta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.
Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenzadel Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.
Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.
L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da

agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioninon solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.
Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.
Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.
La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.
Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.
Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.
Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l' esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.
Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day
è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.
Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Igiene dentale.
Nel pomeriggio è possible partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio.
Oltre all'info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percoso accademico.Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzatoun incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche
Link inserito: http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Attività del Centro Orientamento

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le

peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupadella realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.
Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.
Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.
Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.
Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche.
I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Igiene Dentale per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Igiene Dentale

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.
Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

QUADRO B5

Pdf inserito: visualizza

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale , iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.
Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.
Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.
Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.
Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.
In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione.

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 Opinioni studenti

Link inserito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

Link inserito:
http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:
http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

Link inserito:
http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esisti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.
Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:
- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.
Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

QUADRO D4 — Riesame annuale

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:
a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).
Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.
La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Dental Hygiene
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLESANO Vittorio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLLESANO	Vittorio	MED/50	PO	1	Caratterizzante	1. GNATOLOGIA CLINICA
2.	MERLATI	Giuseppe	MED/28	RU	1	Caratterizzante	1. MATERIALI DENTALI
3.	PIACENTINI	Cesare	MED/28	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Preda	Camilla	camilla.preda01@ateneopv.it	
Chiesa	Alessandro	alessandro.chiesa03@universitadipavia.it	
Dalmoro	Katia	katia.empy@hotmail.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Collesano	Vittorio
Segù	Marzia
Gatti	Sara
Politi	Luca
Preda	Camilla

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ANESI	Sibilla	sibilla.anesi@libero.it
BUTERA	Andrea	andrea_butera@libero.it
FURFARO	Carmen	carmenfurfaro@yahoo.it
GATTI	Sara	info@saragatti.it
LUPI	Marco	saturnino.marco.lupi@gmail.com

PLEUTERI	Luciana	luciana.pleuteri@gmail.com
POLITI	Luca	justpoliti@hotmail.it
TROTTA	Roberto	troby67@yahoo.it
ESPOSITO	Francesca	doc.fraesposito@gmail.com
RICEVUTI	Giovanni	
BALLARINI	Francesca	
RINDI	Simonetta	
LAFORENZA	Umberto	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 18
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	18

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Fondazione IRCCS - Policlinico San Matteo
Data Convenzione:	27/05/2011

Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Decorrenza 1 ottobre 2010

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0441100PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	**30** *DM 16/3/2007 Art 4* *Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011* Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011* • Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011* • Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011* • Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il passsaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 è stato effettuato nel rispetto della normativa seguendo i suggerimenti e le linee guida espressi dalla Conferenza Permanente dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Le modifiche introdotte sono volte a potenziare l'aspetto professionalizzante al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Gl obietivi formativi sono stati aggiornati in base alle nuove conoscenze ed esigenze dei moderni sistemi sanitari. I CFU e i SSD sono stati ricollocati secondo le modalità previste dal DM 270/04 con una riduzione della frammentazione dei corsi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Igiene dentale, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.
È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Relativamente a quest'ultimo parametro si nota la mancanza di dati disponibili sulla soddisfazione dei laureandi. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dm 19 febbraio 2009, che istituisce le classi delle lauree sanitarie, prevede l'inserimento di più corsi di laurea all'interno della classe terza. Sono stati attivati i corsi che rispondono alle esigenze sanitarie del territorio.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

MED/29 Chirurgia maxillofacciale

Poiché il SSD MED/29 non è stato inserito fra gli ambiti caratterizzanti, si è ritenuto opportuno prevederlo al fine di integrare la preparazione dello studente con nozioni relative alla gestione dell'igiene orale nel paziente sottoposto a interventi di chirurgia maxillofacciale

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	8	9	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale	11	15	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	5	7	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:	-

Totale Attività di Base	24 - 31

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze dell'igiene dentale	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/42 Igiene generale e applicata MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	36	44	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale	5	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	4	8	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	7	9	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale	3	4	2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	2	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	119 - 138

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	1	2	-

Totale Attività Affini	1 - 2

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	168 - 195

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	221305831	**ALLERGOLOGIA**	MED/09	MADDALENA CESPA *Docente a contratto*		8
2	2012	221305832	**ANATOMIA PATOLOGICA** (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/08	Patrizia MORBINI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/08	16
3	2012	221305834	**CHIRURGIA GENERALE** (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/18	Lorenzo COBIANCHI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/18	16
4	2011	221305811	**CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/29	Silvana RIZZO *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	8
5	2013	221305864	**CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA** (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/28	Ruggero RODRIGUEZ Y BAENA *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
6	2011	221305813	**COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE D'AIUTO** (modulo di GNATOLOGIA E SCIENZE UMANE)	MED/50	MARZIA SEGU' *Docente a contratto*		8
7	2012	221305835	**DIABETOLOGIA**	MED/13	Federico BIAGI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/12	8
			EDUCAZIONE SANITARIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON		Laura MACCARINI *Ricercatore*		

8	2013	221305866	**INFETTIVE** (modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)	MED/42	Università degli Studi di PAVIA	MED/42	16
9	2011	221305815	**GNATOLOGIA CLINICA** (modulo di GNATOLOGIA E SCIENZE UMANE)	MED/50	**Docente di riferimento** Vittorio COLLESANO *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/50	16
10	2012	221305836	**IL DIRITTO COMUNITARIO E LA PROFESSIONE DELL'IGIENISTA DENTALE**	MED/50	ENZO BONOMI *Docente a contratto*		8
11	2012	221305837	**LA PREVENZIONE E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE ORALE IN PEDIATRIA**	MED/50	Docente non specificato		16
12	2012	221305841	**MALATTIE INFETTIVE** (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/17	Paolo ORSOLINI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/17	16
13	2012	221305842	**MATERIALI DENTALI** (modulo di ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA)	MED/28	**Docente di riferimento** Giuseppe MERLATI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
14	2011	221305816	**MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA** (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/34	CLAUDIO LISI *Docente a contratto*		16
15	2012	221305844	**MEDICINA INTERNA** (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/09	Giovanni RICEVUTI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/09	16
16	2012	221306287	**METODICHE DI RIFINITURA E LUCIDATURA DEI RESTAURI DIRETTI**	MED/50	Docente non specificato		8
17	2013	221305877	**MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA** (modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)	MED/07	Maurizia DEBIAGGI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/07	16
					Fabio		

18	2011	221305818	**NEUROLOGIA** (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/26	ANTONACI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/26	16
19	2012	221305845	**ODONTOIATRIA CONSERVATRICE** (modulo di ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA)	MED/28	Claudio POGGIO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
20	2011	221305819	**ORGANIZZAZIONE ED ERGONOMIA DELLA PROFESSIONE** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	**Docente di riferimento** Cesare PIACENTINI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
21	2012	221305847	**ORTOGNATODONZIA E GNATOLOGIA** (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/28	Maria Francesca SFONDRINI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
22	2011	221305820	**PATODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/28	Franco VEZZONI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	24
23	2013	221305880	**PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA** (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/28	**Docente di riferimento** Cesare PIACENTINI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
24	2012	221305848	**PEDODONZIA** (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/28	Marina Consuelo VITALE *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
					Docente di riferimento Vittorio COLLESANO		

Prof. Ia fascia

25	2012	221305849	**PROTESI** (modulo di ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA)	MED/28		MED/50	16

					Università degli Studi di PAVIA		
26	2012	221305850	**PROTOCOLLI DI IGIENE ORALE PER PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA'**	MED/50	SARA GATTI *Docente a contratto*		8
27	2011	221305821	**PROTOCOLLI DI MANTENIMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MANUFATTI PROTESICI** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2)	MED/50	Mario BOSCO *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
28	2012	221306288	**PROTOCOLLI DI MANTENIMENTO DEI MANUFATTI PROTESICI**	MED/50	LUCA POLITI *Docente a contratto*		8
29	2013	221305881	**PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA DEL CAVO ORALE** (modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)	MED/50	OLIVIA MAGDA TERESA MARCHISIO *Docente a contratto*		16
30	2011	221305823	**PROTOCOLLI PER IL MANTENIMENTO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2)	MED/06	Matteo Giovanni DELLA PORTA *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/06	16
31	2011	221305824	**PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DEL PAZIENTE ODONTOIATRICO** (modulo di GNATOLOGIA E SCIENZE UMANE)	M-PSI/01	CLAUDIO GHIDONI *Docente a contratto*		16
32	2011	221305825	**RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA** (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/36	Fabrizio CALLIADA *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di PAVIA	MED/36	16
33	2011	221305826	**RECUPERO DELLA SUPERFICIE DENTALE DOPO TRATTAMENTI TERAPEUTICI E TECNICHE DI SBIANCAMENTO** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2)	MED/50	Danilo FRATICELLI *Ricercatore* Università degli Studi di PAVIA	MED/28	16
34	2012	221305851	**REGISTRAZIONE DEI PARAMETRI CLINICI DELLE PATOLOGIE ORODENTALI COMPRESA LA FOTOGRAFIA**	MED/50	SARA GATTI *Docente a contratto*		8

35	2012	221305852	**SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE** (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/45	SIMONA MARIA G. BOZZANI *Docente a contratto*		16
36	2011	221305827	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE CON PATOLOGIA PARODONTALE** (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	ANNA MARIA GENOVESI *Docente a contratto*		16
37	2012	221305853	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE ORTODONTICO** (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/50	VALENTINA LANTERI *Docente a contratto*		16
38	2013	221305885	**SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE** (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/50	Docente non specificato		16
39	2013	221305889	**TECNICHE DI IGIENE ORALE NEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO E IN COMUNITA' PROTETTE** (modulo di PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI)	MED/50	FRANCO FORNI *Docente a contratto*		16
						ore totali	560

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ *STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU* INF/01 Informatica ↳ *INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU* FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ *FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU*	8	8	8 - 9
Scienze biomediche	MED/03 Genetica medica ↳ *GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU* BIO/16 Anatomia umana ↳ *ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU* BIO/13 Biologia applicata ↳ *BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU* BIO/10 Biochimica ↳ *CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU* BIO/09 Fisiologia	13	13	11 - 15

	↳ *FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU*			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU* MED/41 Anestesiologia ↳ *ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU* MED/09 Medicina interna ↳ *MEDICINA INTERNA (2 anno) - 2 CFU* BIO/14 Farmacologia ↳ *FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU*	6	6	5 - 7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	24 - 31

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA DEL CAVO ORALE (1 anno) - 2 CFU* ↳ *SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (1 anno) - 2 CFU* ↳ *TECNICHE DI IGIENE ORALE NEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO E IN COMUNITA' PROTETTE (1 anno) - 2 CFU* ↳ *SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE ORTODONTICO (2 anno) - 2 CFU* ↳ *COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE D'AIUTO (3 anno)* ↳ *GNATOLOGIA CLINICA (3 anno)* *ORGANIZZAZIONE ED ERGONOMIA DELLA PROFESSIONE (3*			

Scienze dell'igiene dentale	↳ *anno) - 2 CFU* ↳ *PROTOCOLLI DI MANTENIMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MANUFATTI PROTESICI (3 anno) - 2 CFU* ↳ *RECUPERO DELLA SUPERFICIE DENTALE DOPO TRATTAMENTI TERAPEUTICI E TECNICHE DI SBIANCAMENTO (3 anno) - 2 CFU* ↳ *SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE CON PATOLOGIA PARODONTALE (3 anno) - 2 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *EDUCAZIONE SANITARIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE (1 anno) - 2 CFU* MED/28 Malattie odontostomatologiche ↳ *CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (1 anno) - 2 CFU* ↳ *PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (1 anno) - 2 CFU* ↳ *MATERIALI DENTALI (2 anno) - 2 CFU* ↳ *ODONTOIATRIA CONSERVATRICE (2 anno) - 2 CFU* ↳ *ORTOGNATODONZIA E GNATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU* ↳ *PEDODONZIA (2 anno) - 2 CFU* ↳ *PROTESI (2 anno) - 2 CFU* ↳ *PATODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA (3 anno) - 3 CFU* MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ *MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU*	40	40	36 - 44
Scienze medico-chirurgiche	MED/18 Chirurgia generale ↳ *CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU* MED/17 Malattie infettive ↳ *MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU* MED/08 Anatomia patologica ↳ *ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 2 CFU*	6	6	5 - 7

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (2 anno) - 2 CFU* MED/44 Medicina del lavoro ↳ *MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU* MED/43 Medicina legale ↳ *MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU* MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ *RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU*	6	6	4 - 8
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ *RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (3 anno) - 2 CFU* MED/34 Medicina fisica e riabilitativa ↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (3 anno) - 2 CFU* MED/26 Neurologia ↳ *NEUROLOGIA (3 anno) - 2 CFU* MED/06 Oncologia medica ↳ *PROTOCOLLI PER IL MANTENIMENTO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO (3 anno) - 2 CFU*	8	8	7 - 9
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale *PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DEL PAZIENTE*	4	4	3 - 4

	↳ *ODONTOIATRICO (3 anno)*			
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica ↳ *STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 6 CFU* ↳ *TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno) - 13 CFU* ↳ *TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno) - 14 CFU* ↳ *TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno) - 15 CFU* ↳ *TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno) - 12 CFU*	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			128	119 - 138

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	MED/29 Chirurgia maxillofacciale ↳ *CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA (3 anno) - 1 CFU*	1	1	1 - 2
Totale attività Affini			1	1 - 2

		CFU

Altre attività		CFU	Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	168 - 195

Corso di studio in Igiene Dentale – Classe L/STN3 - Regolamento 2013

http://nfs.unipv.it

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF
1	1	500396	503394 FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	3	A
		503391		INFORMATICA GENERALE	INF/01	1	A
		503392		STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA	MED/01	2	A
		503393		STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	2	B
		500161	503395 ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	4	A
		500194		BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2	A
		500127	503396 FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	3	A
		500195		GENETICA MEDICA	MED/03	1	A
		500312		FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	3	A
		500198	503400 PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE	FARMACOLOGIA	BIO/14	2	A
		503397		SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	1	A
		503398		ANESTESIOLOGIA	MED/41	1	A
		503399		RADIOPROTEZIONE	MED/36	1	B
		501497		MEDICINA LEGALE	MED/43	2	B
		502638		MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1	B
		503457	ALTRE ATTIVITA' I ANNO I SEMESTRE		NN	1	F
	2	500071	503401 SCIENZE UMANE E GESTIONALI	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2	A
		500148		SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	2	B
		501362		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	2	B
		503402	INGLESE I ANNO		L-LIN/12	3	E
		503784	503783 PREVENZIONE DELLE MALATTIE ORALI	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	2	B
		503785		EDUCAZIONE SANITARIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE	MED/42	2	B
		503786		PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA DEL CAVO ORALE	MED/50	2	B
		503787		TECNICHE DI IGIENE ORALE NEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO E IN COMUNITA' PROTETTE	MED/50	2	B
		503790	503788 PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE	PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/28	2	B
		501765		CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/28	2	B
		503791		SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE	MED/50	2	B
		503789	ALTRE ATTIVITA' I ANNO II SEMESTRE	GIUDIZIO	NN	1	F
		503480	TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO	GIUDIZIO	MED/50	6	B

Legenda TAF:
A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T=tirocinio.

Corso di studio in Igiene Dentale – Classe L/STN3 - Regolamento 2013

http://nfs.unipv.it

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF
2	1	501492	503792 PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE	MEDICINA INTERNA	MED/09	2	A
		501494		CHIRURGIA GENERALE	MED/18	2	B
		501695		ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	2	B
		501624		MALATTIE INFETTIVE	MED/17	2	B
		503793	501761 ODONTOIATRIA PEDIATRICA	ORTOGNATODONZIA E GNATOLOGIA	MED/28	2	B
		503794		SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE ORTODONTICO	MED/50	2	B
		501762		PEDODONZIA	MED/28	2	B
		503397		SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	2	B
		503795	LABORATORIO: SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE IN ETA' PEDIATRICA	GIUDIZIO	MED/50	1	F
		503460	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A	MODULO DI 503518	MED/50	13	B
	2	503797	503796 ODONTORIATRIA RICOSTRUTTIVA E RIABILITATIVA	ODONTOIATRIA CONSERVATRICE	MED/28	2	B
		503798		MATERIALI DENTALI	MED/28	2	B
		501750		PROTESI	MED/28	2	B
		503799	PROTOCOLLI DI IGIENE ORALE PER PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA'		MED/50	2	D
		503800	LA PREVENZIONE E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE ORALE IN PEDIATRIA		MED/50	2	D
		503801	REGISTRAZIONE DEI PARAMETRI CLINICI DELLE PATOLOGIE ORODENTALI COMPRESA LA FOTOGRAFIA		MED/50	1	D
		503802	IL DIRITTO COMUNITARIO E LA PROFESSIONE DELL'IGIENISTA DENTALE		MED/50	1	D
		503803	ALLERGOLOGIA		MED/09	1	D
		503804	DIABETOLOGIA		MED/13	1	D
		503805	ALTRE ATTIVITA' II ANNO	GIUDIZIO	NN	2	F
		503806	LABORATORIO: METODICHE DI RIFINITURA E LUCIDATURA DEI RESTAURI DIRETTI	GIUDIZIO	MED/50	1	F
		503807	LABORATORIO: PROTOCOLLI DI MANTENIMENTO DEI MANUFATTI PROTESICI	GIUDIZIO	MED/50	1	F
		503461	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B	MODULO DI 503518	MED/50	14	B

Legenda TAF:
A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T=tirocinio.

Corso di studio in Igiene Dentale – Classe L/STN3 - Regolamento 2013

http://nfs.unipv.it

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF
3	1	503809	503808 SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1	PATODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA	MED/28	3	B
		503810		SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE AL PAZIENTE CON PATOLOGIA PARODONTALE	MED/50	2	B
		503811		ORGANIZZAZIONE ED ERGONOMIA DELLA PROFESSIONE	MED/50	2	B
		501740		CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/29	1	C
		503813	503812 GNATOLOGIA E SCIENZE UMANE	GNATOLOGIA CLINICA	MED/50	2	B
		503814		COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE D'AIUTO	MED/50	1	B
		503815		PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DEL PAZIENTE ODONTOIATRICO	M-PSI/01	2	
		503463	ALTRE ATTIVITA' III ANNO	GIUDIZIO	NN	2	F
		503464	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A	MODULO DI 503519		15	
	2	503817	503816 SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2	PROTOCOLLI DI MANTENIMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MANUFATTI PROTESICI	MED/50	2	B
		503818		RECUPERO DELLA SUPERFICIE DENTALE DOPO TRATTAMENTI TERAPEUTICI E TECNICHE DI SBIANCAMENTO	MED/50	2	B
		503819		PROTOCOLLI PER IL MANTENIMENTO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	MED/06	2	B
		501498	503438 SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE	NEUROLOGIA	MED/26	2	B
		501668		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	2	B
		503820		RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/36	2	B
		500000	PROVA FINALE			6	E
		503465	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B	MODULO DI 503519		12	

Legenda TAF:
A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T=tirocinio.